



SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO
CORPO E SANGUE DI CRISTO 2016

**SOLENNITÀ
DEL SANTISSIMO CORPO
E SANGUE DI CRISTO**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**ADORAZIONE
PROCESSIONE
E BENEDIZIONE EUCARISTICA**

PRESIEDUTE DA S.E.R. MONS.

CLAUDIO CIPOLLA

VESCOVO DI PADOVA



**BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
PADOVA, DOMENICA 29 MAGGIO 2016**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

CELEBRIAMO IL SIGNORE

(T. Zardini)

La schola e l'assemblea:

R. Ce - le - bria - mo, il Si - gno - re:
gran - de, è la sua po - ten - za, gran - de, è la
sua mi - se - ri - cor - di - a. Al - le - lu - ia,
al - le - lu - ia.

La schola:

1. Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo con i suoi abitanti. —

È lui che l'ha fondato sui mari,
e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

2. Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli, chi non giura con inganno. **R.**

3. Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

4. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **R.**

5. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione e atto penitenziale

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle,
oggi, solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo,
siamo invitati a celebrare,
come discepoli del Signore,
la sua Pasqua di morte e risurrezione.

Ralleghiamoci perché siamo suoi commensali!

Proclamiamo e adoriamo la sua presenza nell'Eucaristia
che Cristo già ha prefigurato sfamando le folle in Galilea
con la moltiplicazione dei pani e dei pesci,
e che anche oggi, con abbondanza, dona alla sua Chiesa.

Ora, prima di mangiare il Corpo del Signore,
e di bere al Calice del suo Sangue,
riconosciamo con umiltà i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Vescovo:

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

V. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Invocazioni
(D. Bartolucci)

La schola:
Signore, pietà.

L'assemblea:

Si - gno - re, pie - tà.

La schola:
Cristo, pietà.

L'assemblea:

Cri - sto, pie - tà.

La schola:
Signore, pietà.

L'assemblea:

Si - gno - re, pie - tà, pie -
tà, pie - tà.

Gloria
(D. Bartolucci)

Il Vescovo:

Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li.

La schola e l'assemblea:

E pa - ce in ter - ra a - gli uo - mi - ni di

buo - na vo - lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,

ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do -

ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

ti ren - dia - mo gra - zie per la tua glo - ria im -

men - sa, Si - gno - re Di - o, Re del

cie - lo, Di - o Pa - dre on - ni - po -
 ten - te.

La schola:

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

La schola e l'assemblea:

Si - gno - re Di - o, A - gnel - lo di
 Di - o, Fi - glio del Pa - dre:

La schola:

tu che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:

ab - bi pie - tà di no - i;

La schola:

Tu che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:

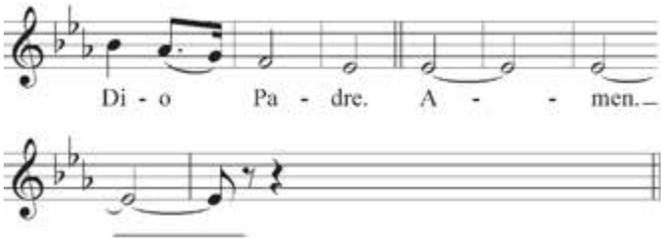
ac - co - gli la no - stra sup - pli
 ca;

La schola:

tu che siedi alla destra del Padre,

La schola e l'assemblea:

ab - bi pie - tà di no - i.
 Per - ché tu so - lo il San - to, tu so -
 lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si -
 mo: Ge - sù Cri - sto, con lo Spi -
 ri - to San - to nel - la glo - ria di



Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio Padre buono,
 che ci raduni in festosa assemblea
 per celebrare il sacramento pasquale
 del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
 donaci il tuo Spirito,
 perché nella partecipazione al sommo bene
 di tutta la Chiesa,
 la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie,
 espressione perfetta della lode
 che sale a te da tutto il creato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Offri pane e vino.

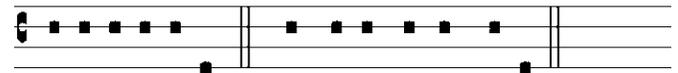
Dal libro della Genesi

14, 18-20

IN quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

« Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,
 creatore del cielo e della terra,
 e benedetto sia il Dio altissimo,
 che ti ha messo in mano i tuoi nemici ».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.



Pa-ro-la di Di- o. **℟.** Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

L'assemblea:

Tu sei sa - cer - do - te per
sem - pre, Cri - sto Si - gno - re.

Il salmista:

Oracolo del Signore al mio signore: Dal Salmo 109 (110)
« Siedi alla mia destra (A. Randon)
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi ». **R.**

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente:
« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek ». **R.**

Seconda lettura

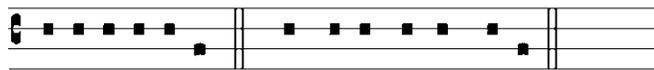
*Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice,
voi annunciate la morte del Signore.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **11,23-26**

Fratelli,
io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho
trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito,
prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse:
« Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria
di me ».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice,
dicendo: « Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue;
fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me ».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice,
voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.



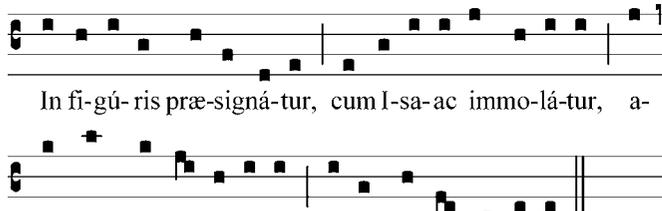
Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Sequenza

La schola:

Ecce panis angelórum Ecco il pane degli angeli,
factus cibus viatórum: pane dei pellegrini,
vere panis filiórum, vero pane dei figli:
non mitténdus cánibus. non dev'essere gettato.

L'assemblea:



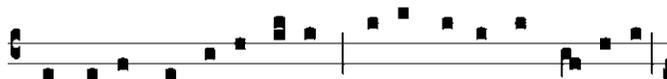
In fi-gú-ris præ-signá-tur, cum I-sa-ac immo-lá-tur, a-
gnus paschæ de-pu-tá-tur, da-tur manna pá-tri-bus.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

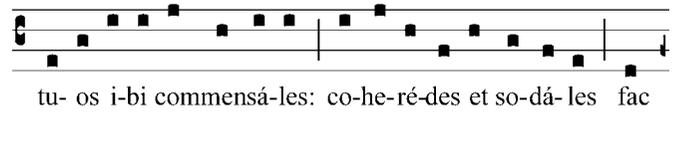
La schola:

Bone pastor, panis vere, Buon pastore, vero pane,
Iesu, nostri miserére: o Gesù, pietà di noi:
tu nos pasce, nos tuére: nutrici e difendici,
tu nos bona fac vidére portaci ai beni eterni
in terra vivéntium. nella terra dei viventi.

L'assemblea:



Tu qui cuncta scis et va-les, qui nos pascis hic mor-tá-les:
Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,



tu- os i-bi commensá-les: co-he-ré-des et so-dá-les fac
sanctó-rum cí-vi- um.

conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il cantore:

Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:



L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Il cantore:

Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, **Gv 6,51**
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

L'assemblea:

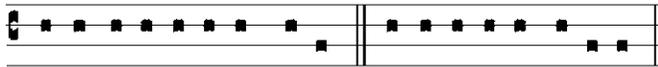


La schola:

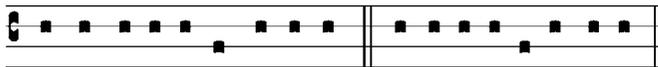
Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Tutti mangiarono a sazietà.



V. Il Signore si- a con vo- i. *R.* E con il tu- o spi-ri-to.



✠ Dal Vangelo secondo Luca. *R.* Gloria a te, o Signore.

9, 11b-17

IN quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: « Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta ».

Gesù disse loro: « Voi stessi date loro da mangiare ». Ma essi risposero: « Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno

che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente ». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: « Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa ». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.



Pa-ro-la del Signore. *R.* Lo-de a te, o Cristo.

Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Professione di fede
(Simbolo detto «degli Apostoli»)

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
per mezzo del Battesimo
siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo,
siamo stati sepolti insieme con lui nella morte,
per risorgere con lui a vita nuova.
Ora, professiamo la nostra fede acclamando:

Il cantore:

Credo, credo. Amen.

Tutti:



La schola:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

Tutti:

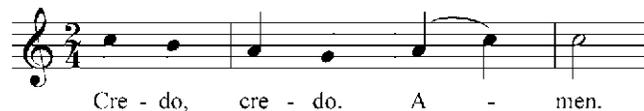


La schola:

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

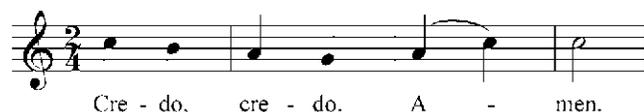
Tutti:



La schola:

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Tutti:



Preghiera dei fedeli

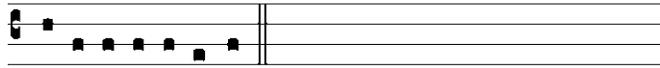
Il Vescovo:

Preghiamo Dio Padre,
pieno di amore per tutti i suoi figli, e diciamo:

Il cantore:

Kyrie, eléison.

L'assemblea ripete:



Ký-ri- e, e-lé- i-son.

Il lettore:

Custodisci la tua Chiesa. *℟.*

Sorreggi il Papa e il Collegio episcopale. *℟.*

Accompagna il Vescovo Claudio nel suo ministero. *℟.*

Illumina i presbiteri e i diaconi della Chiesa di Padova. *℟.*

Guida e sostieni i missionari del Vangelo. *℟.*

Proteggi i migranti che sperano in una vita dignitosa e sicura. *℟.*

Sostieni quanti hanno perso il lavoro, i poveri e gli afflitti. *℟.*

Benedici la nostra città di Padova. *℟.*

Il Vescovo:

Padre, che nel sacramento del Corpo e Sangue del tuo Figlio
hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita,
fa' che la tua Chiesa diventi segno e primizia
dell'umanità riconciliata nell'amore.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre viene preparato l'altare con il pane e il vino per il Sacrificio eucaristico, si esegue il

Canto di offertorio

UN SOLO PANE

(I. Bianchi)

La schola:

1. Dai nostri colli vieni,
dai nostri campi o Pane fragrante e puro.
O Pane salutare,
o frutto saporoso
del mio sudore.

℟. Discendi e fa', Signore,
di mille e mille spighe un solo Pane.

2. O Cibo nutriente
che dai vigore e vita ai nostri cuori.
O Vittima immolata,
o Sangue della Croce
che qui rivivi. *℟.*

3. O Pane che ci unisci
in unità d'amore: ci fai fratelli.
O linfa che zampilla
per dissetare sempre
la nostra sete. *℟.*

Dopo aver offerto i santi doni per il Sacrificio eucaristico, il Vescovo dice:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria,
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Vescovo:

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,
i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente e misericordioso,
per Cristo nostro Signore.

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne;
a te per primo si offrì vittima di salvezza,
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.

Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza,
il suo sangue per noi versato
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.

Per questo mistero del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:

Santo
(D. Bartolucci)

La schola:

Santo, santo, santo
il Signore Dio dell'universo.

La schola e l'assemblea:

San - to, san - to, san - to il Si - gno - re
Dio del-l'u - ni - ver - so.

La schola:

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.

La schola e l'assemblea:

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

La schola:

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

La schola e l'assemblea:

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Preghiera Eucaristica III

Il Vescovo:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Il Vescovo presenta l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Il Vescovo presenta il Calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto
pa - ne e be - via - mo a que - sto ca - li - ce
an - nun - zia - mo la tua mor - te, Si -
gno - re, nel - l'at - te - sa del - la tua ve -



nu - ta.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore

e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Uno dei Concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro dei Concelebranti:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,

il nostro Vescovo Claudio, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i Concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to Santo, ogni onore e
glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. **R.** Amen.

La schola:

Amen, amen, amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti:



Padre nostro che sei nei cieli, si-a san-ti-fi-ca-to
il tuo no-me, venga il tuo regno, si-a fat-ta la tu-
a vo-lon-tà, come in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci
og-gi il nostro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a
noi i no-stri de-bi-ti co-me noi li ri-met-tia-mo ai

no-stri de-bi-to-ri, e non ci indurre in ten-ta-zio-ne,
ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu- o è il regno, tu- a la po-tenza e la glo-ria nei
sc-co- li.

Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

᝚. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

᝚. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

Il Vescovo spezza l'Ostia consacrata, mentre si canta:

Agnello di Dio

(D. Bartolucci)

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

La schola e l'assemblea:

A - gnel - lo di Di - o, che

to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
ab - bi pie - tà di no - - -
i.

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace,

La schola e l'assemblea:

do - na a noi la pa - - -
ce.

Il Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

PANE VIVO SPEZZATO PER NOI

(J. Akepsimas)

Tutti:

R. Pa - ne vi - vo, spez - za - to per noi,
a te glo - ria, Ge - sù!
Pa - ne nuo - vo, vi - ven - te per noi,
tu ci sal - vi da mor - te!

1. Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso;
hai dato la tua vita, pace per il mondo. **R.**
2. Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno. **R.**
3. Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani. **R.**
4. Venuta la tua ora di passare al Padre,
tu apri le tue braccia per morire in Croce. **R.**

5. Per chi ha vera sete cambi l'acqua in vino.
Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene. **R.**

6. A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare, se rimani in noi. **R.**

7. In te riconciliati cielo e terra cantano!
Mistero della fede: Cristo, ti annunciamo! **R.**

O SACRUM CONVIVIVUM
(L. Perosi)

La schola:

O sacrum convivium,
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis ejus:
mens impletur gratia,
et futuræ gloriæ nobis pignus datur.
Alleluja.

O sacro convito,
nel quale Cristo diventa nostro cibo:
si perpetua il memoriale della sua passione:
l'anima nostra è riempita di grazia,
e ci è dato il pegno della gloria futura.
Alleluia.

Silenzio per la preghiera personale.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E PROCESSIONE

*Terminata la Comunione dei fedeli, il Diacono colloca sull'altare
l'ostensorio con il Santissimo Sacramento.*

Dopo l'esposizione del Santissimo Sacramento, il Vescovo dice l'

Orazione dopo la Comunione

Preghiamo.
Donaci, Signore,
di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,
che ci hai fatto pregustare
in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

*Il Vescovo, in segno di adorazione, incensa il Santissimo Sacramento
mentre si esegue il*

Canto

GENTI TUTTE
(F. J. Haydn)

Tutti:

1. Gen - ti tut - te, pro - cla - ma - te
il mi - ste - ro del Si - gnor,

del suo cor - po, e del suo san - gue,
 che la Ver - gi - ne do - nò,
 e fu spar - so in sa - cri - fi - cio
 per sal - var l'u - ma - ni - tà.

2. Dato a noi da Madre pura,
 per noi tutti s'incarnò.
 La feconda sua parola
 tra le genti seminò;
 con amore generoso
 la sua vita consumò.

3. Nella notte della Cena
 coi fratelli si trovò.
 Del pasquale sacro rito
 ogni regola compì
 e agli apostoli ammirati
 come cibo si donò.

4. La parola del Signore
 pane e vino trasformò:

pane in Carne, vino in Sangue,
 in memoria consacrò.
 Non i sensi, ma la fede
 prova questa verità.

Monizione

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle,
 portiamo ora il Santissimo Sacramento
 per le strade della nostra città di Padova.

Con questo atto di culto esprimiamo
 la nostra fede nella presenza di Cristo nell'Eucaristia,
 il suo Corpo e il suo Sangue
 offerti per la salvezza del mondo.

Acclamiamo e cantiamo con gioia al Signore,
 Pastore della Chiesa e Porta attraverso cui siamo salvati.

Preghiamo perché con il dono della sua misericordia
 possiamo giungere ai cieli nuovi e alla terra nuova,
 al giorno senza tramonto, dove lui ci attende.

Il Diacono:

Procedamus in pace.

Avviamoci in pace.

L'assemblea:

In nomi-ne Christi. Amen.

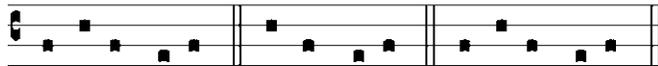
Nel nome di Cristo. Amen.

Ha inizio la Processione eucaristica.

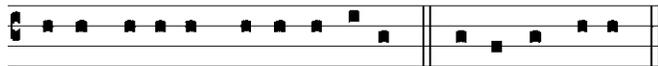
I fedeli sfilano con devozione unendosi al canto delle litanie e alla preghiera.

Litanie dei santi

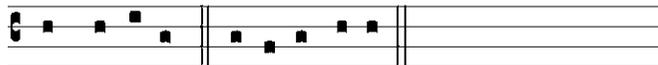
Il cantore e l'assemblea cantano alternativamente:



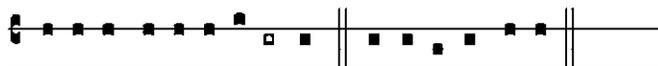
Signo-re, pic- tà. Cristo, pic- tà. Signo-re, pic- tà.



Santa Ma-ri- a, Madre di Di- o, pre-ga per no- i.



San Miche- le, pre-ga per no- i.

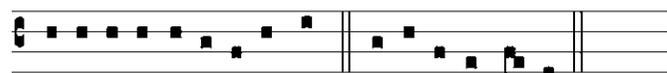


Santi ange- li di Di- o, pre-ga-te per no- i.

San Giovanni Battista, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi.
Santi patriarchi e profeti, pregate per noi.
Santi Pietro e Paolo, pregate per noi.
Sant'Andrea, prega per noi.
Santi Giovanni, prega per noi.
San Luca, prega per noi.
Santi apostoli ed evangelisti, pregate per noi.

Santa Maria Maddalena, prega per noi.
Santi discepoli del Signore, pregate per noi.
Santo Stefano, prega per noi.
Sant'Ignazio d'Antiochia, prega per noi.
San Lorenzo, prega per noi.
San Daniele, prega per noi.
San Bellino, prega per noi.
Sante Perpetua e Felicita, pregate per noi.
Santa Giustina, prega per noi.
Sant'Agnese, prega per noi.
Santi martiri di Cristo, pregate per noi.
San Gregorio, prega per noi.
San Prodocimo, prega per noi.
San Massimo, prega per noi.
San Fidenzio, prega per noi.
Sant'Agostino, prega per noi.
Sant'Atanasio, prega per noi.
San Basilio, prega per noi.
San Martino, prega per noi.
San Venanzio Fortunato, prega per noi.
Santi Cirillo e Metodio, pregate per noi.
San Gregorio [Barbarigo], prega per noi.
San Pio X, prega per noi.
San Benedetto, prega per noi.
San Francesco, prega per noi.
San Domenico, prega per noi.
Sant'Antonio di Padova, prega per noi.
San Francesco Saverio, prega per noi.
San Camillo [de Lellis], prega per noi.
San Giovanni Maria [Vianney], prega per noi.
San Leopoldo da Castelnuovo, prega per noi.

Santa Caterina da Siena, prega per noi.
 Santa Teresa di Gesù, prega per noi.
 Santa Teresa di Gesù Bambino, prega per noi.
 Santi e Sante di Dio, pregate per noi.



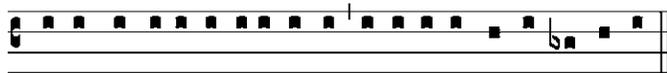
Nella tu- a misc- ricordia, **R.** salva-ci, Si-gno-re.

Da ogni male, salvaci, Signore.
 Da ogni peccato, salvaci, Signore.
 Dalla morte eterna, salvaci, Signore.
 Per la tua incarnazione, salvaci, Signore.
 Per la tua morte e risurrezione, salvaci, Signore.
 Per il dono dello Spirito Santo, salvaci, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo, **R.** ascol-ta-ci, Si-gno-re.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa, ascoltaci, Signore.
 Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
 e tutti i ministri del Vangelo, ascoltaci, Signore.
 Manda nuovi operai nella tua messe, ascoltaci, Signore.
 Dona al mondo intero
 la giustizia e la pace, ascoltaci, Signore.
 Aiuta e conforta tutti coloro
 che sono nella prova e nel dolore, ascoltaci, Signore.
 Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
 noi e tutto il popolo a te consacrato, ascoltaci, Signore.



Ge-sù, Figliodel Dio vivente, ascolta la nostra supplica. **ij**

Letture, invocazioni, canti

I

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
 dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 1-3

Dice il Signore: « In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori ».

Letture:

Il Signore Gesù è la porta della salvezza.
 Attraverso di lui
 e nella Comunione eucaristica siamo uniti al Padre.
 Ad ogni invocazione acclamiamo:
 Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

L'assemblea ripete:

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Nel pane che dà la vita al mondo. **R.**

Nel pane che sazia la fame dell'uomo. **R.**

Nel pane che ci raccoglie nell'unità. **R.**

Nel pane che vince il dolore e la morte. **R.**

Nel pane che ci fa pregustare il banchetto del cielo. **R.**

CHRISTUS VINCIT
(A. Kunč)

Tutti:

Ṛ. Chri - stus vin - cit! Chri - stus
re - gnat! Chri - stus, Chri - stus
im - pe - rat!

Il cantore:

1. A te, Francesco, successore di Pietro
e pastore di tutto il gregge di Dio,
pace, vita e salvezza
in questo giorno e per sempre! Ṛ.

2. A te, Claudio, Vescovo di questa Chiesa,
a tutti i ministri e a tutto il popolo dei credenti
pace, vita e salvezza
in questo giorno e per sempre! Ṛ.

3. Venga la gioia di Cristo!
Venga la pace di Cristo!
Venga il regno di Cristo! Ṛ.

II

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 3-5

Dice il Signore: « Quando il pastore ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei ».

Letture:

Chiediamo il dono dello Spirito
perché possiamo seguire il Pastore delle sue pecore,
il Signore Gesù, e ascoltare la sua voce.

Ripetiamo:

Guida il tuo popolo, Signore.

L'assemblea ripete:

Guida il tuo popolo, Signore.

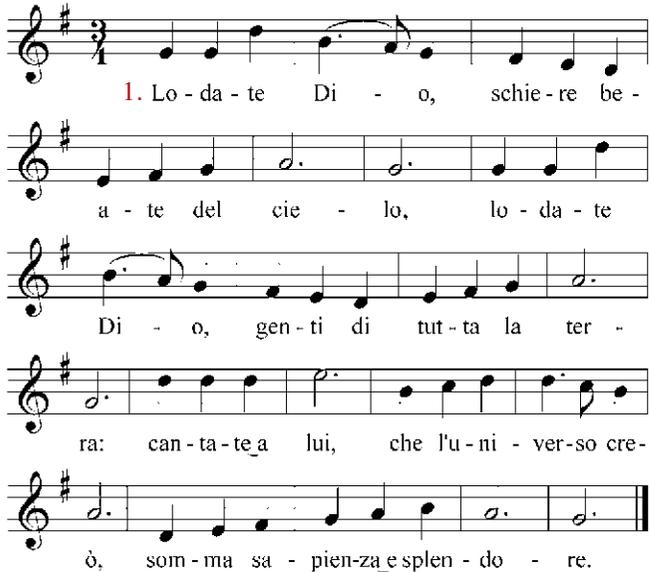
Guarda, Signore, la tua Chiesa,
campo in cui Cristo è la vera vite. Ṛ.

Guarda, Signore, la tua Chiesa,
sposa che Cristo ama di amore eterno. Ṛ.

Guarda, Signore, la tua Chiesa,
città santa che Cristo illumina con la sua luce. Ṛ.

LODATE DIO
(1665)

Tutti:



1. Lo - da - te Di - o, schie - re be -
a - te del cie - lo, lo - da - te
Di - o, gen - ti di tut - ta la ter -
ra: can - ta - te a lui, che l'u - ni - ver - so cre -
ò, som - ma sa - pien - za e splen - do - re.

2. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò,
da dare l'unico Figlio.

3. Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

III

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 7-10

Dice il Signore: « In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza ».

Letture:

Il Signore ci chiede di portare frutto nella nostra vita.
Invochiamo il suo aiuto
perché sostenga il nostro cammino di fede.
Preghiamo insieme:
Sostieni, Signore il nostro cammino.

L'assemblea ripete:

Sostieni, Signore il nostro cammino.

Quando ci sentiamo traditi nei nostri affetti più cari. **R.**

Quando ci assale la paura di fronte al dolore e alla morte. **R.**

Quando avvertiamo la minaccia dell'odio e della violenza. **R.**

Quando non riusciamo più a sperare nel domani. **R.**

TE LODIAMO TRINITÀ
(Vienna 1776)

Tutti:

1. Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,
no - stro Di - o, t'a - do - ria - mo;
Pa - dre del - l'u - ma - ni - tà,
la tua glo - ria pro - cla - mia - mo.
Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,
per l'im - men - sa tu - a bon - tà.
Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,
per l'im - men - sa tu - a bon - tà.

2. Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà. *ij*

3. Noi crediamo solo in te,
nostro Padre e Creatore;
noi speriamo solo in te,
Gesù Cristo, Salvatore.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà. *ij*

IV

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 11-13

Dice il Signore: « Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore ».

Letture:

Il Signore dona la propria vita per le pecore.
Chiediamo che questo amore raggiunga ogni uomo.
Preghiamo insieme:

Nel tuo grande amore, ascoltaci, Signore.

L'assemblea ripete:

Nel tuo grande amore, ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa che ha la missione di illuminare le genti. *R.*

Per i cristiani perseguitati in ogni parte della Terra. *R.*

Per il povero che mette la sua speranza in te. *R.*

Per i malati che collaborano con te alla redenzione del mondo. *R.*

Per tutte le famiglie che cooperano
alla costruzione del tuo regno. *R.*

NOI CANTEREMO GLORIA A TE
(L. Bourgeois)

Tutti:

1. Noi can - te - re - mo glo - ria a te,
Pa - dre che dai la vi - ta,
Di - o, d'im - men - sa ca - ri - tà,
Tri - ni - tà in - fi - ni - ta.

2. Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

3. Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore,
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

4. Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.

V

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 14-16

Dice il Signore: « Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore ».

Letture:

Il Signore conosce noi, gregge del suo pascolo.
Invochiamo il dono dello Spirito
perché possiamo divenire un solo gregge sotto un solo pastore.
Preghiamo insieme:

Donaci, Signore, lo Spirito dell'unità.

L'assemblea ripete:

Donaci, Signore, lo Spirito dell'unità.

Perché sappiamo essere costruttori di pace. **R.**

Perché sappiamo essere ministri della carità. **R.**

Perché sappiamo essere difensori della vita. **R.**

Perché sappiamo essere testimoni della speranza. **R.**

Perché sappiamo essere coerenti nella fede. **R.**

LAUDA JERUSALEM

(T. Decker)

Tutti:

R. Lau - da, Je - ru - sa - lem, Do - mi -
num, lau - da De - um tu - um, Si -
on. Ho - san - na!
Ho - san - na! Ho - san -
na Fi - li - o Da - vid!

Il cantore:

1. Ha assicurato
le sbarre delle tue porte:
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

2. Egli ha messo pace
nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento. **R.**

3. Manda sulla terra
la sua parola:
il suo messaggio corre veloce. **R.**

4. Così non ha fatto
con nessun altro popolo:
non ha manifestato ad altri i suoi precetti. **R.**

VI

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 17-18

Dice il Signore: « Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio ».

Letture:

Il Signore ha il potere di dare la vita e il potere di riprenderla e manda i suoi discepoli ad annunziare questa lieta novella.

Preghiamo insieme:

Manda operai nella tua Chiesa.

L'assemblea ripete:

Manda operai nella tua Chiesa.

Perché non manchino le vocazioni al sacerdozio. *℟.*

Perché molti portino il Vangelo nei paesi di missione. *℟.*

Perché fioriscano le vocazioni alla vita religiosa. *℟.*

Perché la Chiesa si allieti della preghiera dei claustrali. *℟.*

HAI DATO UN CIBO

(Secolo XVII)

La schola:

1. Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon pastore,
sei stato guida e verità.

Tutti:

℟. Gra - zic di - cia - mo a te, Ge - sù!
Re - sta con noi, non ci la - scia - re:
sei ve - ro a - mi - co so - lo tu!

La schola:

2. Alla tua mensa accorsi siamo,
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter. *℟.*

Quando il Vescovo, portando il Santissimo Sacramento, rientra in Cattedrale, si esegue il canto:

LAUDA SION SALVATOREM

(F. Caudana)

La schola:

1. Lauda, Sion, Salvatórem,
lauda ducem et pastórem,
in hymnis et cánticis.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio.

Loda, o Sion, il Salvatore,
loda la guida e il pastore
con inni e cantici.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

Tutti:

℟. Chri - stus vin - cit, Chri - stus re - gnat, Chri -
- - stus im - pe - rat!
Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

La schola:

2. Ecce panis angelórum,
factus cibus viatórum:
vere panis filiórum,
non mittendus cánibus.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio. **℞.**

Ecco il pane degli angeli
fatto cibo dei pellegrini:
vero pane dei figli
da non gettare ai cani.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

3. Bone pastor, panis vere,
tu nos bona fac vidére,
in terra vivéntium.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio. **℞.**

Buon pastore, pane vero,
tu fa' che noi vediamo le cose buone
nella terra dei viventi.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

Tutti adorano il Santissimo Sacramento in silenzio.

ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

Quindi il Vescovo incensa il Santissimo Sacramento mentre si esegue il:

Canto di adorazione

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Tutti:

5. A - do - ria - mo, il Sa - cra - men - to
che Dio Pa - dre ci do - nò.
Nuo - vo pat - to, nuo - vo ri - to
nel - la fe - de si com - pi.
Al mi - ste - ro è fon - da - men - to
la pa - ro - la di Ge - sù.

6. Gloria al Padre onnipotente,
 gloria al Figlio Redentor,
 lode grande, sommo onore
 all'eterna Carità.
 Gloria immensa, eterno amore
 alla santa Trinità.



Al termine il Vescovo dice l'

Orazione

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
 che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
 ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
 fa' che adoriamo con viva fede
 il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
 per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo imparte la benedizione eucaristica.

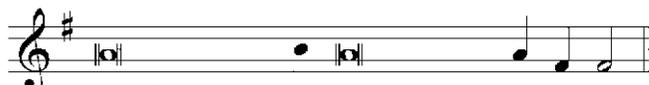
Mentre si ripone il Santissimo Sacramento, la schola e l'assemblea cantano le:

Acclamazioni

Seven musical staves in G major (one sharp) and 4/4 time, each with a red number and lyrics. The lyrics are: 1. Dio sia bene - det - to. 2. Benedetto il suo santo no - me. 3. Benedetto Gesù Cri - sto, vero Dio e vero uo - mo. 4. Benedetto il nome di Ge - sù. 5. Benedetto il suo sacratissimo Cuo - re. 6. Benedetto il suo preziosissimo San - gue. 7. Benedetto Ge - sù nel santissimo Sacramento dell'al - ta - re.



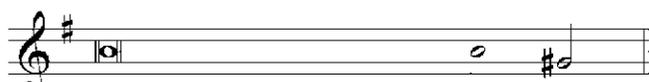
8. Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



9. Benedetta
la gran Madre di Di - o, Maria san - tis - si - ma.



10. Benedetta la sua san - ta e immacolata
Conce - zio - ne.



11. Benedetta la sua gloriosa Assun - zio - ne.



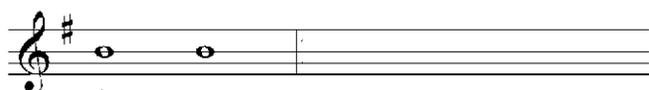
12. Benedetto il nome di Ma - ri - a, vergine e Ma - dre.



13. Benedetto san Giu - sep - pe, suo castissimo spo - so.



14. Benedetto Dio nei suoi an - geli e nei suoi san - ti.



A - men.

Antifona della beata Vergine Maria SALVE REGINA

Tutti:



v
S Alve Re-gi-na, * ma-ter mi-se-ri-córdi-æ, Vi-
ta dulcé-do, et spes nostra, sal-ve. Ad te cla-má-
mus, éxsu-les fí-li-i He-væ. Ad te suspi-rá-mus, ge-
méntes et flentes in hac la-cri-má-rum val-le. E-ia
ergo, Advo-cá-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cór-
des o-cu-los ad nos convér-te. Et Je-sum, be-ne-dí-

In copertina:

L'AGNELLO AI PIEDI DELLA CROCE
MINIATURA

1180 CA
MONASTERO DI SAN PEDRO DE CARDEÑA
BURGOS (SPAGNA)



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Servizio grafico diocesano

